

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - Determinazione del Dirigente n. 4794 del 21/09/2022 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Susa, ad uso irriazione infrastrutture sportive, assentita alla CITTA' DI SUSA

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 4794 del 21/09/2022; Codice Univoco: TO-P-10956

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla CITTA' DI SUSA con sede legale in Via Palazzo di Città n. 8 C.F. 86501110018 Partita IVA 02703870010, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo profondo 72 metri in falda superficiale, in Comune di Susa località Regione Priorale - dati catastali di ubicazione dell'opera: Foglio 9 Particella 1117 - in misura di litri/s massimi 5,00 e medi 0,3 per complessivi metri cubi annui 10.000 ad uso produzione di beni e servizi per infrastrutture sportive e ricreative ai sensi del D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i., da utilizzarsi dal 01/01 al 31/12 di ogni anno;
2. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 12/09/2022 rep.n. 105 allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) e del Piano di Tutela delle Acque (PTA) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.
7. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 12/09/2022

"(... omissis ...)

